

INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679

ACCESSO IMMOBILI AZIENDALI

Sezione Generale:

Titolare del trattamento:

Con riferimento alla materia dell'accesso agli immobili aziendali da parte di soggetti diversi dai dipendenti e dai collaboratori, il titolare del trattamento è Arriva Italia S.r.l. (in seguito, il "**Titolare**") che può essere contattata inviando una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona n. 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Responsabile per la protezione dei dati:

Per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento ed alla conservazione dei dati personali, il Titolare si avvale di un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO), che può essere contattato inviando una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera all'attenzione del DPO c/o sede di Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona n. 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Finalità del trattamento:

I dati personali dell'utente sono raccolti per la finalità di verificare l'identità delle persone (diverse dai dipendenti e collaboratori di Arriva Italia S.r.l.) che chiedono di accedere agli immobili aziendali.

Il Titolare richiede all'utente solo i seguenti dati personali minimi necessari: nome, cognome, organizzazione/ente/società di appartenenza (eventuale).

Base giuridica del trattamento:

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. f) Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "**GDPR**") (legittimo interesse del Titolare).

I dati personali saranno trattati da personale autorizzato al trattamento.

Modalità del trattamento:

I dati personali verranno raccolti mediante un modulo cartaceo, che dovrà essere sottoscritto dall'interessato, il quale dovrà segnare anche data di ingresso e uscita.

Destinatari dei dati personali:

Il Titolare non trasferisce i dati personali verso Paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali:

I dati personali saranno conservati per 12 mesi dalla data della raccolta.

Diritti dell'interessato:

L'interessato ha diritto di:

- chiedere al Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (art. 15 GDPR).
- chiedere al Titolare la rettifica dei dati personali

inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 GDPR).

- chiedere al Titolare la cancellazione dei dati personali solo se: non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; sono trattati illecitamente; devono essere cancellati per adempiere un obbligo previsto dal diritto dell'UE o dalla normativa nazionale (art. 17 GDPR).
- chiedere al Titolare la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali e chiede la limitazione per il tempo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l'uso, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 GDPR);
- chiedere al Titolare e ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità) i dati forniti (art. 20 GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati (art. 21 GDPR).

L'interessato può esercitare tutti i diritti sopra indicati scrivendo una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure indirizzando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Mancata comunicazione di dati personali:

Qualora l'interessato decida di non comunicare i dati personali richiesti per la finalità esplicitata nel paragrafo "Finalità del trattamento" non gli sarà consentito l'accesso agli immobili aziendali.

Reclami:

L'utente, in qualità di interessato, ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (art. 77 GDPR). In Italia il Garante per la Protezione dei Dati Personali scrivendo una e-mail a protocollo@gpdp.it o una PEC a protocollo@pec.gpdp.it

Esclusione del processo decisionale automatizzato:

I dati personali raccolti non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.